

Terzo ciclo di seminari interdisciplinari Levi per i dottorati di ricerca con discipline musicologiche

Riflessioni su ritmo e metro

27 giugno, ore 15.00

Seminario 2

Ritmo e metro nell'Italia tardo-medievale

Pedro Memelsdorff (CERS, Tours)

ABSTRACT

Nel seminario si vuole richiamare l'attenzione su argomenti variamente legati alla tematica di fondo – Riflessioni sul rapporto fra ritmo e metro nel Medioevo – tra cui uno quasi interamente negletto dagli studi specialistici, sia letterari che musicologici: la reciproca influenza tra prassi musicale e teoria dell'*equivocus*, come formulata dai pochi testi di metricologia trecenteschi superstiti, e cioè fondamentalmente dalla *Summa* di Antonio da Tempo e dalla sua versione in volgare di Gidino da Sommacampagna. La prospettiva della metricologia e della linguistica dell'epoca riformula criticamente problemi di trasmissione manoscritta (e metodologia ecdotica), ma anche di interpretazione poetologica dei testi in esame. 'Parole doppie' è l'espressione con cui alcuni teorici dell'inizio del Quattrocento indicavano l'iterazione musicale su secondo testo all'interno delle strofe delle *formes fixes* francesi o italiane (ballades, virelais, rondeaux, ballate, rondelli, madrigali). Talvolta aggiunti negli spazi residui dei manoscritti medievali, questi secondi testi si trovano però spesso anche posti sinotticamente sotto ai primi. Ciò permette di osservare la loro occasionale asincronia sinottica, fenomeno che comporta riflessioni generali di non poco peso. Il seminario, infine, discute forme particolarmente complesse di intertestualità in cui il mezzo acustico si confonde con quello visivo ed entrambi con la prassi della citazione e rielaborazione poetica già osservata da Ursula Günther, Reinhard Strohm, Yolanda Plumley, Elizabeth Eva Leach o Anne Stone. Autori quali Filippotto da Caserta, Matteo da Perugia o Johannes Ciconia vengono riesaminati alla luce di questa rete di associazioni intermediali.

Lecture consigliate:

DA TEMPO Antonio (1977), *Summa Artis Rithmici Vulgaris Dictaminis*, ed. critica a cura di Richard Andrews, Bologna, Commissione per i testi di lingua, capitoli LXV-LXXVI, (pp. 87-99).

GIDINO DA SOMMACAMPAGNA (1993), *Trattato e arte deli rithimi volgari. Riproduzione fotografica del cod. CCCXLIV della Biblioteca capitolare di Verona*, ed. testo critico di Gian Paolo Caprettini, prefazione di Gian Paolo Marchi e nota musicologica di Enrico Paganuzzi, Vago di Lavagno (Verona), La Grafica, (pp. 155-176).

MEMELSDORFF Pedro (2009), *Equivocus. Per una nuova lettura del rapporto testo-musica nel Trecento italiano*, in *Dolci e nuove note. Atti del V Convegno internazionale in ricordo di Federico Ghisi 1901-1975*

(Certaldo, 17-18 dicembre 2005), ed. Francesco Zimei, Lucca, LIM, (L'Ars Nova Italiana del Trecento 7), pp. 143-187.

STONE Anne (2001), *A Singer at the Fountain: Homage and Irony in Ciconia's Sus une fontayne*, in «Music and Letters» 82/3, pp. 361-390.